

Rapporto Annuale di Riesame

Denominazione del Corso di Studio : Infermieristica
Classe : L/SNT1
Sedi : Ancona, Pesaro, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno
Primo anno accademico di attivazione: 2011-2012 (nuovo ordinamento)

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

Componenti

Prof. Marcello M. D'Errico Responsabile del CdS (Interpoli) e Presidente Cds sede di Ancona - Responsabile del Riesame

Prof. G. Principato (Presidente Cds- sede di Fermo)

Prof. A. Tagliabracci (Presidente Cds - sede di Macerata)

Prof. R. Di Primio (Presidente Cds - sede di Ascoli Piceno)

Prof. E. Prospero (Presidente Cds - sede di Pesaro)

Dott. Adoriano Santarelli (Docente del Cds - Direttore ADP - sede di Fermo)

Dott. Silvano Troiani (Docente del Cds - Direttore ADP - sede di Ascoli Piceno)

Dott. Stefano Marcelli (Docente del Cds - Direttore ADP - sede di Macerata)

Dott. Sandro Ortolani (Docente del Cds - Direttore ADP - sede di Ancona_canale a)

Dott. Augusta Cucchi (Docente del Cds - Direttore ADP - sede di Ancona_canale b)

Dott. Milena Nicolino (Docente del Cds - Direttore ADP - sede di Pesaro)

Sig. Caponecchia Luca (Rappresentante degli studenti - sede di Fermo)

Collaboratori:

D.ssa V. Rastelli (Tecnico Amministrativo - sede di Fermo)

Dott. S. Gennaro (Tecnico Amministrativo - sede di Pesaro)

D.ssa R. Fiorentini (Tutor sede di Ancona)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **20/01/2015:**

Il Gruppo di Riesame prende visione della documentazione inviata dalla Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia e dal Presidio Qualità dell'Università Politecnica delle Marche. Dopo aver visionato le linee guida per la compilazione del rapporto e i dati a disposizione si apre la discussione sulle singole sezioni del rapporto.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **20/01/2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Gruppo di Riesame, dopo aver preso visione degli argomenti e delle modalità di compilazione del Rapporto, apre la discussione col fine di fornire una valutazione dell'A.A. appena concluso e pianificare azioni di miglioramento per l'A.A. in corso.

Gli aspetti della didattica, dell'esperienza dello studente e delle relazioni con il mondo del lavoro sono stati monitorati e valutati sulla base dei dati forniti dall'Ateneo, degli indicatori utilizzati per la compilazione della scheda SUA e dei dati Alma Laurea.

Ciò ha permesso di elaborare una serie di considerazioni relative agli effetti delle azioni correttive già intraprese, ai punti di forza e alle criticità, nonché agli interventi finalizzati alla promozione del miglioramento dell'efficacia della formazione fornita agli studenti, sia in riferimento ai singoli poli didattici, sia più in generale legati al Corso di Laurea nel suo complesso.

Il CdS si articola infatti in 5 sedi didattiche: Ancona (2 canali), Pesaro, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno. Nonostante vi sia una omogeneità sostanziale nell'organizzazione dei percorsi di studio tra le sedi, ciascun polo presenta specifiche criticità che richiedono in alcuni casi una pianificazione legata al singolo contesto. Perciò, anche in continuità con quanto evidenziato nel Rapporto precedente, sono stati discussi e affrontati gli obiettivi che le singole sedi didattiche individuano come prioritari e le relative azioni intraprese in proposito, per poi giungere a valutazioni più generali sul CdS e all'identificazione di obiettivi e interventi comuni condivisi.

Dopo il confronto su ciascuna sezione, il documento è stato quindi approvato e sottoscritto all'unanimità.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

TUTTE LE SEDI

Problema: difficoltà nel reperire dati dettagliati dal servizio informatico dell'Ateneo sull'andamento del CDS/CLI in termini di esiti didattici

OBIETTIVO: monitorare gli esiti didattici.

Azioni da intraprendere: per affinare la metodologia della rilevazione dei dati il sistema informatico di Ateneo è passato dal sistema GIS (Gestione Informatizzata Servizio Studenti) al Sistema S3 (Sistema aperto a tutti gli Atenei italiani).

Esito: obiettivo raggiunto.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il numero degli studenti immatricolati rimane costante negli anni, trattandosi di un Corso di Studio ad accesso programmato. I dati rilevati mostrano che il numero degli studenti iscritti al I anno nell'anno accademico

2013/14 è pari a 479, dei quali 177 provenienti da altri Corsi di Studio di questo Ateneo o di altri Atenei italiani, o ripetenti dello stesso corso. Il dato è così suddiviso tra le diverse sedi attivate:

- Ancona: 162 (di cui 32 provenienti da altro corso/ateneo o ripetenti)
- Macerata: 81 (di cui 28 provenienti da altro corso/ateneo o ripetenti)
- Fermo: 80 (di cui 40 provenienti da altro corso/ateneo o ripetenti)
- Pesaro: 78 (di cui 23 provenienti da altro corso/ateneo o ripetenti)
- Ascoli Piceno: 78 (di cui 29 provenienti da altro corso/ateneo o ripetenti)

Il numero degli studenti iscritti ai successivi anni di corso nell'anno accademico 2013/14 è pari a 754.

Il dato è così suddiviso tra le diverse sedi attivate:

- Ancona: 261
- Macerata: 131
- Fermo: 110
- Pesaro: 128
- Ascoli Piceno: 124

Si tratta di una popolazione studentesca prevalentemente femminile (in media il 70%) e regionale (84,6%). La provenienza geografica è sovrapponibile a quella della Facoltà, con eccezione per la sede di Ascoli Piceno, dove sul totale complessivo delle matricole il 30% ha una provenienza extra-regionale.

La rilevazione della provenienza scolastica degli immatricolati dimostra che i licei sono la principale scuola di provenienza (67%); a seguire gli istituti magistrali (10,5%), gli istituti tecnici commerciali (9,1%) e gli istituti tecnici industriali (3,5%). Il restante 9,9% è ripartito tra istituti tecnici per geometri, istituti professionali industriali e altri istituti secondari tecnici o professionali. Nel corso non risultano studenti immatricolati provenienti da istituti esteri*.

La media dei CFU acquisiti dagli studenti nell'intero a.a. 2012/13 è pari a 39,6 CFU, con un voto medio per esame di 26,2/30. La media dei CFU acquisiti è la seguente:

- Ancona: 39,8 CFU;
- Macerata: 38,7 CFU;
- Fermo: 38,0 CFU;
- Pesaro: 46,2 CFU;
- Ascoli Piceno: 42,9 CFU.

Rispetto all'anno precedente il numero medio di crediti acquisiti è leggermente aumentato presso le sedi di Ancona (+1,3) e Ascoli Piceno (+1,2) e diminuito presso le sedi di Fermo (-1,8), Pesaro (-2,6) e Macerata (-3,8).

Per quanto riguarda i laureati nell'anno 2013, si tratta di studenti del vecchio ordinamento (D.M. 509/99). La rilevazione dimostra un numero di laureati pari a 353 con un voto medio di laurea di 104,5/110, quasi un punto in più rispetto a quello medio dell'anno precedente (103,25). I poli che registrano la maggior quota di laureati con voto superiore a 100 sono quelli di Macerata, Ancona e Ascoli Piceno, dove tale quota si attesta intorno all'80%, mentre a Fermo e Pesaro i laureati in tale fascia rappresentano rispettivamente il 66% e 62%.

I dati sul percorso mostrano un piano degli studi sostenibile in termini di carico di lavoro: infatti il 72% degli studenti in Infermieristica si laurea entro la normale durata del Corso di Studio e il tempo medio di laurea è pari a 3,6 anni; il ritardo medio di laurea è quindi di 0,6 anni. Non si registrano variazioni rispetto all'A.A. 2013/2014 in cui in media gli anni impiegati per concludere il percorso di studio erano 3,7.

**Una precisazione necessaria sul profilo degli immatricolati presentato è relativa al fatto che è stato calcolato sulla quota di immatricolati "puri", ovvero non provenienti da altri corsi di laurea o atenei. Tali informazioni possono quindi non corrispondere fedelmente al profilo degli iscritti al primo anno (soprattutto in poli come quello di Fermo, in cui circa la metà degli iscritti al primo anno viene da un altro corso/ateneo), ma riferite solo ai nuovi immatricolati. Per gli immatricolati provenienti da altri corsi di laurea o atenei (tab. 1- dati forniti Segreteria) vedono tempi di inserimento non congrui con il piano di studio.*

Tab n. 1: TRASFERIMENTI IN INGRESSO A.A. 2014/2015 - C.D.L. INFERMIERISTICA

matricola	tipologia iscr.	anno di corso	anniF C	stato studente
1067031	In corso	1	0	Trasf. in ingresso
1066548	In corso	1	0	Trasf. in ingresso
1067088	In corso	1	0	Trasf. in ingresso
1066880	In corso	1	0	Trasf. in ingresso
1067838	In corso	2	0	Trasf. in ingresso
1068036	In corso	2	0	Trasf. in ingresso
1067857	In corso	2	0	Trasf. in ingresso
1068307	In corso	2	0	Trasf. in ingresso
1067874	In corso	2	0	Trasf. in ingresso
1067875	In corso	2	0	Trasf. in ingresso
1067844	In corso	3	0	Trasf. in ingresso

PASSAGGI IN INGRESSO DA ALTRI CORSI FAC.MEDICINA O ALTRE FACOLTA' A.A. 2014/2015- C.D.L INFERMIERISTICA

matricola	tipologia iscr.	anno di corso	anniF C	stato studente	iscritto con passaggio
1062320	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1061001	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1061626	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1067271	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1061633	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1062173	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1064525	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1050019	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1067174	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1062464	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1067711	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1064080	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1061903	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1061631	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1062194	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1062223	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1062945	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1061071	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1069338	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1063449	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1060988	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1069091	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1062230	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1062158	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1064057	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1064424	In corso	1	0	Immatricolazione	1
1063454	In corso	1	0	Immatricolazione	1

1046711		In corso	1	0	Immatricolazione	1
1063304		In corso	1	0	Immatricolazione	1

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

TUTTE LE SEDI:

Problema: tempi di inserimento non congrui con il piano di studio per gli immatricolati al CDS/CLI provenienti da altri corsi di laurea o atenei

Obiettivo: modificare i tempi di risposta per il riconoscimento della carriera formativa precedente.

Azioni da intraprendere: diminuire o velocizzare i ripescaggi e i tempi di valutazione delle convalide, onde evitare le numerose difficoltà che tali ritardi comportano agli studenti stessi e all'organizzazione della didattica. Confronto in Interpoli CLI per condividere possibili percorsi migliorativi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le risultanze dell'Interpoli CLI verranno poi inviate alla Commissione Didattica e Consiglio di Facoltà per un confronto ed eventuali successive delibere possibilmente entro l'anno AA. 2015/2016.

Tempi: entro l'A.A. 2014/2015

Responsabilità: CLI, Commissione Didattica, Consiglio di Facoltà

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

TUTTE LE SEDI

Problema: emerge la necessità di dare un peso alle risultanze delle valutazioni che gli studenti esprimono sulla didattica con la compilazione della scheda di valutazione docenti.

Obiettivo: Aumentare l'efficacia della didattica e il gradimento degli studenti

Azioni intraprese: dai risultati ottenuti dalle valutazioni espresse dagli studenti vengono assegnati, soltanto ai docenti delle materie professionalizzanti, punteggi che vanno da -5 a +5 che correggono il punteggio ottenuto nella graduatoria di merito applicando i criteri definiti nei bandi annuali di assegnazione delle docenze MED/45. Sulla base di tale punteggio il docente può variare la sua posizione nella graduatoria finale.

Esito: obiettivo raggiunto. Monitoraggio a regime.

Si segnala, in quanto la risoluzione del problema non di nostra competenza, che è in discussione negli Organi Accademici l'individuazione dei meccanismi compensativi da applicare, in relazione ai punteggi ottenuti dalla valutazione espressa dagli studenti, anche al corpo Docente Universitario e a contratto.

SEDE DI ANCONA

Problema: manca una valutazione delle figure professionali specifiche della professione nel tirocinio clinico.

Obiettivo: valutare le Guide di Tirocinio/ Infermieri esperti che formano i tirocinanti del CDS/CLI durante gli stage clinico/assistenziali

Azioni Intraprese: per le guide di tirocinio/infermieri esperti è stata elaborata, validata, sperimentata e, nell'AA. 2013/2014, implementata la scheda di valutazione che viene compilata dagli studenti del CDS alla fine di ogni esperienza di tirocinio clinico. I primi risultati hanno evidenziato in particolare una differenza di gradimento di soddisfazione nella selezione di situazioni clinico assistenziali che forniscono le opportunità di raggiungere gli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti a seconda dell'anno di corso frequentato: 1° anno giudizio positivo 76%; 2° anno giudizio positivo 87%; 3° anno giudizio positivo 89%. Continua l'implementazione della scheda per l'anno 2014/2015-2015/2016 per raccogliere dati maggiormente significativi.

Esito: in progress

TUTTE LE SEDI

Problema: Insufficiente numero di tutor assegnati a tempo pieno alla sede formativa rispetto al numero di studenti iscritti al CDS/CLI e mancata revisione/rinnovo del Protocollo d'Intesa Università regione per la gestione del CDS.

Obiettivo: emanare un bando di concorso per aumentare il numero di tutor come previsto dal protocollo di intesa Università Regione che deve essere revisionato/rinnovato.

Azione intraprese: Richiesto ufficialmente con delibera del Comitato Interpoli l'emanazione per l'anno 2014 di un bando di concorso per l'assegnazione di nuovi tutor.

Richiesto ufficialmente ed espletato anche un incontro con il Preside e i responsabili degli uffici competenti Universitari dove viene ribadita la necessità di condividere ed attuare, al più presto, alcune modifiche/integrazioni al protocollo d'intesa Università Regione per il funzionamento dei CDS, scaduto nel 2010.

Esito: non ancora deliberato dalla Facoltà

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

In linea con il dato nazionale relativo alla classe in Infermieristica e con il dato complessivo di Ateneo, i dati Almalaurea mostrano che circa il 90% degli studenti del CdL in Infermieristica dell'Università Politecnica delle Marche si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di Laurea e il 70% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo, dato anche questo in linea con quello nazionale.

Tale soddisfazione è confermata dalla valutazione della didattica effettuata alla fine di ogni semestre e relativa agli insegnamenti seguiti, sia in riferimento alle attività didattiche sia alle aule, spazi, attrezzature.

In proposito alcune criticità emergono per il polo di Macerata, dove la quota di studenti che giudica adeguati gli spazi e le aule a disposizione è inferiore agli altri poli e pari al 40% dei rispondenti.

Si segnala che tutte le sedi (tranne Pesaro) hanno diverse problematiche di organizzazione degli spazi al fine di espletare l'attività didattica teorico-pratica.

Sempre in merito all'adeguatezza delle aule, considerando il CdL complessivamente, le valutazioni positive degli iscritti ad Infermieristica (62%) risultano inferiori a quella degli iscritti ad altri corsi dello stesso Ateneo (78%) (dato Almalaurea).

Altro elemento critico è legato al carico di studio: in particolare presso il polo di Fermo il 46 % degli studenti non giudica accettabile il carico di studi complessivo degli insegnamenti previsti (risposte "decisamente no" e "più no che si"), mentre il valore degli altri poli oscilla tra il 25% e il 30%. Dai dati Almalaurea emerge comunque che la quota di insoddisfatti per il carico di studio presso UNIVPM è in linea con quella degli altri Atenei.

I dati rilevati dalle schede di valutazione dei docenti, schede che vanno ad indagare la puntualità del docente a lezione, la chiarezza di esposizione, la ricchezza del materiale utilizzato, la capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina e la disponibilità del docente per ulteriori spiegazioni nell'ambito disciplinare, non mostrano criticità degne di nota, anzi in media i docenti registrano valutazioni molto positive.

Al personale non sono pervenuti segnalazioni/osservazioni problematiche inerenti lo svolgimento dell'attività didattica.

Presso il polo di Fermo il rappresentante degli studenti segnala l'esigenza dell'attivazione del servizio di stampa gratuita (nei limiti di copie stabiliti dall'Ateneo). Il servizio attualmente è a disposizione degli studenti della Facoltà di Ingegneria ma non di Infermieristica. Il personale del polo ha avanzato la richiesta al Centro Servizi Multimediali ed Informatici di Ateneo, che si sta attivando per garantire tale servizio.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

SEDI DI ANCONA, ASCOLI PICENO, FERMO

Problema: dati incompleti per la valutazione delle Guide di tirocinio/infermieri esperti e la conseguente identificazione delle problematiche che gli studenti incontrano nell'espletamento dell'esperienza clinica.

Obiettivo: valutare le Guide di Tirocinio/Infermieri esperti che formano i tirocinanti del CDS/CLI durante gli stage clinico/assistenziali al fine di evidenziarne le problematiche

Azioni da intraprendere: identificare le problematiche che lo studente si trova ad affrontare nella propria esperienza di tirocinio clinico attraverso l'elaborazione di tutti i dati che vengono raccolti con l'implementazione delle schede di valutazione per le guide di tirocinio/infermieri esperti negli AA. 2014/15-2015/16. Evidenziate le problematiche, eventualmente, progettare alcuni interventi correttivi al fine di favorire l'apprendimento clinico.

Tempi: AA. 2014/15 e 2015/16

Responsabilità: CLI

TUTTE LE SEDI

Problema: Insufficiente numero di tutor assegnati a tempo pieno alla sede formativa rispetto al numero di studenti iscritti al CDS/CLI

Obiettivo: emanare un bando di concorso per aumentare il numero di tutor come previsto dal protocollo di intesa Università Regione.

Azione da intraprendere: discutere prossimamente nel Comitato Interpoli del CLI come sollecitare l'evasione della richiesta per l'espletamento di un bando per tutor a tempo pieno da assegnare alla sede formativa entro il 2015 considerato che nel 2014 non è stato attivato

Sollecitare ulteriori incontri con gli organi competenti per attuare, entro il 2015, il rinnovo/integrazione del protocollo d'intesa Università Regione per il funzionamento dei CDS, scaduto nel 2010.

Tempi: entro l'anno 2015

Responsabilità: Presidenza, Servizio Sanità e Regione

SEDI DI ANCONA, ASCOLI PICENO, FERMO

Problema: laboratori ed aule insufficienti per il numero di studenti iscritti al CDS/CLI

Obiettivo: migliorare la gestione degli spazi didattici in rapporto al numero degli studenti iscritti

Azioni da intraprendere: discutere all'Interpoli come tentare di risolvere il problema e rendere consapevoli gli uffici competenti su tali problematiche.

Tempi: anno 2015

Responsabilità: Università, Regione, Asur e Aziende ospedaliere

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

TUTTE LE SEDI

Problema: diminuzione del tasso di occupazione per i neolaureati rispetto al tasso nazionale e agli

anni precedenti.

Obiettivo: favorire l'occupabilità dei laureati attraverso un coinvolgimento dei rappresentanti del mondo del lavoro

Azioni intraprese: non è stato possibile raggiungere l'obiettivo per il breve periodo a disposizione.

Esiti: obiettivo non raggiunto.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I dati più recenti a disposizione, ovvero quelli Almalaurea sui laureati nel 2013 mostrano che il 46% dei laureati è occupato a un anno dalla laurea, dato sicuramente positivo nello scenario italiano, anche se lievemente inferiore a quello della classe di riferimento (56%).

Il guadagno netto mensile è pari a 853 euro, mentre quello medio nazionale della classe in Infermieristica ammonta a 1143 euro.

Su una scala da 1 a 7 la soddisfazione per il lavoro svolto è stata dichiarata pari a 7.

I neolaureati che invece a un anno dalla laurea sono iscritti a un corso di laurea magistrale sono il 4% (vs 2% a livello nazionale), solo l'1% è impegnato in un altro corso universitario e in un praticantato.

Potrebbe essere utile valutare la posizione dei laureati dopo tre anni dalla laurea. In proposito, il report prodotto da IPASVI Ancona "L'inserimento professionale dei laureati dell'Università Politecnica delle Marche" mostra che nel 2011 l'86% dei laureati nel 2008 lavora (di questi il 27% con contratto a tempo indeterminato), mentre l'8% è in cerca di lavoro e il 5% continua il percorso di studio.

Purtroppo non abbiamo a disposizione un sistema di monitoraggio sulle occupazioni all'estero dei laureati, ma le segnalazioni fornite dai Direttori delle Attività Didattiche Professionalizzanti dei CdS indicano un aumento delle destinazioni estere (principalmente Regno Unito e Germania).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

TUTTE LE SEDI

Problema: tasso di occupazione ad un anno dalla laurea diminuito rispetto a quello nazionale e degli anni precedenti anche a causa della situazione economica Italiana

Obiettivo: favorire l'occupabilità dei laureati sul territorio nazionale e internazionale

Azioni da intraprendere: progettare attività mirate all'acquisizione di competenze didattico-pratiche e linguistiche da parte degli studenti del CDS/CLI favorendo l'internazionalizzazione.

Promuovere una maggiore integrazione con il collegio IPASVI e il mondo del lavoro al fine di fornire informazioni sui concorsi e sulle modalità di partecipazione ad essi oltre che promuovere la libera professione.

Tempi: A.A. 2014/15

Responsabilità: CLI